

che ad altri Istituti d'emissione di richiedere una circolazione piuttosto rilevante. Per questi motivi dunque sono favorevole a quell'emendamento, che del resto non ho firmato, perchè in generale credo che la circolazione che si accorda ai Banchi di emissione sia eccessiva; sicchè se si accettasse l'emendamento dell'onorevole Guicciardini, io molto volentieri rinuncierei a richiedere la circolazione di 64 milioni pel Banco di Sicilia.

E qui dirò una sola parola in risposta alla ultime dette dall'onorevole presidente del Consiglio ed avrò finito.

Egli ha detto: se voi accettate la proposta dell'onorevole Guicciardini, mandate a monte la legge.

Io mi permetto di rispondergli questo solo: che l'onorevole Guicciardini ha fatto opposizione tecnica e non politica; quindi, secondo il modo di vedere dello stesso onorevole Guicciardini, che onestamente vota e onestamente agisce... (*Oh! oh! — Interruzioni*) la sua proposta non ha lo scopo di mandare a monte la legge; io credo che l'emendamento da lui proposto sia giusto e non turbi l'euritmia della legge, ed è con quest'intendimento che io, non per spirito d'opposizione politica, ma per convinzione tecnica, voto l'emendamento dell'onorevole Guicciardini e lo voto di gran cuore, e dichiaro che non voterei l'emendamento in favore del Banco di Sicilia, quando l'emendamento dell'onorevole Guicciardini venisse approvato, ma che lo voterò invece di gran cuore se quest'ultimo sarà respinto.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Giolitti, presidente del Consiglio. In questa discussione io ho una grande fortuna, che contro le opinioni tecniche, lascio le opinioni politiche, dell'onorevole deputato Di Rudini io posso invocare sempre l'autorità del ministro Di Rudini, il quale ora trova insufficienti i 65 milioni per il Banco di Sicilia, mentre egli non ne accordava che 48 con la legge del 1891, e ne proponeva 48 colla legge del 1892.

Egli trova esagerato il complesso della circolazione, la quale è precisamente quella che fu proposta con la legge del 1891 e sanzionata con la legge del 1892. (*Bene! Bravo!*)

Presidente. Onorevole Fortunato ha facoltà di parlare per una dichiarazione.

Fortunato. Conformemente a quanto dissi

già in questa Camera, voto a favore dello emendamento Guicciardini, e perciò la Camera intenderà, che io voti contro gli emendamenti Gallo e De Luca Paolo, perchè io ritengo, che qualunque aumento di circolazione non sia altro che una continuazione del corso forzoso larvato, a beneficio degli Istituti di emissione e a danno degli interessi generali del paese. (*Bene!*)

Presidente. Onorevole Giusso, ha facoltà di parlare per una dichiarazione.

Giusso. Faccio la stessa dichiarazione per quanto concerne l'ordine del giorno presentato da alcuni deputati di Napoli, e mi associo alle dichiarazioni dell'onorevole Colajanni e Di Rudini.

Presidente. Onorevole Di Rudini, ha facoltà di parlare per fatto personale.

Di Rudini. Il mio fatto personale consiste nel rammentare due cifre.

L'onorevole Giolitti dice: io rispondo al deputato Di Rudini rammentando le proposte del ministro Di Rudini. Voi avete proposto 48 milioni pel Banco di Sicilia ed io oggi ne propongo 55.

Onorevole Giolitti, è vero che io ho proposto 48 milioni per il Banco di Sicilia, ma per la Banca Nazionale allora non si proponevano che 600 milioni. (*Commenti*).

Ma v'ha di più; io ho dichiarato che avrei votato l'emendamento, che porta a 64 milioni la circolazione del Banco di Sicilia, se il Governo avesse mantenuta la proposta di concedere 800 milioni alla Banca d'Italia. Quindi il ministro Di Rudini non ha combattuto e non può combattere il deputato Di Rudini. (*Benissimo!*)

Presidente. Pongo allora ai voti l'emendamento dell'onorevole deputato Guicciardini, che consiste nel sostituire cioè alla somma di 800 milioni, stabilita nel 2° capoverso come la metà massima della circolazione della Banca d'Italia quella di 704 milioni.

Questo emendamento non è accettato nè dal Ministero nè dalla Commissione. Chi lo approva, si alzi.

(*Dopo prova e controprova l'emendamento Guicciardini non è approvato.*)

Ora si deve stabilire quale circolazione debba essere accordata al Banco di Napoli. Su questo argomento vi è pure un emendamento degli onorevoli De Luca Paolo, De Amicis, Anzani, Placido, Flaùti, Spirito B., Pe-